

L'ARABESQUE

Presenta

À LA RECHERCHE DU STYLE PERDU

Una mostra alla scoperta di creazioni uniche, tra bijoux fantasia e gioielli d'epoca, dagli Anni '20 agli Anni '60

Milano, Novembre 2015 – Nella cornice soffusa e suggestiva del **Cult Store L'Arabesque** il tempo pare interrompersi, per riprendere a scorrere a un ritmo lento, con una cadenza più indicata a scoprire ed ammirare la bellezza nelle sue infinite declinazioni. In questa atmosfera di affascinante sospensione, **la mostra “À la recherche du Style Perdu”, dal 25 novembre al 31 dicembre 2015 in Largo Augusto 10 a Milano**, presenterà bijoux d'epoca stupefacenti, autentiche meraviglie perdute e ritrovate dalla ricerca ispirata di Chichi Meroni, padrona di casa e mente creativa dell'universo L'Arabesque.

La sostanza impalpabile di cui sono fatti i sogni si materializza in creazioni uniche, da collezione: **bijoux introvabili, vere e proprie opere d'arte à porter che hanno contribuito a creare uno stile intramontabile**, recando con sé l'allure inconfondibile di quel periodo storico che va dagli Anni '20 agli Anni '60, i decenni d'oro della Costume Jewelry e dei bijoux de couture.

Un'occasione davvero unica per conoscere e ammirare collane, bracciali e spille che hanno fatto la storia del costume, attentamente selezionati dall'archivio de L'Arabesque. **Creazioni prodotte in Francia, negli Stati Uniti, in Italia dal 1920 al 1960, realizzate con materiali quali argento, leghe metalliche, strass, cristalli, pasta di vetro e perle simulate**: i maestri bijoutier hanno saputo trasformare materie “povere” in bijoux di rara bellezza, che nulla hanno da invidiare ai gioielli preziosi.

Un vero e proprio spettacolo per gli occhi, una mostra che guiderà i visitatori in un percorso attraverso forme meravigliose, colori vivaci e cangianti, accostamenti inusuali e stupefacenti, testimonianza della creatività travolgente e della fantasia irrefrenabile delle Maison iconiche dell'epoca quali **Chanel, Christian Dior, Eisenberg & Sons, Bergère, KTF, Napier, Coppola e Toppo, René Mittler, Joseph Mazer, Du Jay**. Firme storiche, per gioielli che hanno generato il paradigma di un'eleganza senza tempo.

Tra le creazioni esposte spiccano due mirabili collane con pendente: la prima, con pendente a nappa, è attribuibile a Chanel, realizzata in Francia nel 1930 circa, in argento, strass, perle simulate e pasta di vetro a imitazione dello smeraldo, con chiusura in metallo argentato; la seconda invece è attribuibile a Du Jay, in lega di metallo bianco e strass montati a pavé e incastonati a formare una catena (Stati Uniti, 1930 circa). Tra i bracciali, meritano una menzione particolare lo scenografico bracciale articolato di Napier, creato negli Stati Uniti nel 1950 circa, in argento dorato Napier Sterling e il bracciale a cerniera di Bergère, sempre realizzato negli Stati Uniti nel 1950 circa, con mesh e decorazioni a getto in metallo dorato, firmato Bergère. Le spille completano questo viaggio a ritroso nel tempo, tra autentiche meraviglie d'epoca: ed ecco la raffinata spilla con pendente al centro di René Mittler

Ufficio stampa

studiore
PublicRelations

michela.mangini@studiore.net



(Francia, 1930 circa), in metallo argentato, strass e pietre di colore, un bijoux dalla fattura e dall'eleganza impeccabili e la spilla a forma di scudo di Joseph Mazer, realizzata negli Stati Uniti nel 1960 circa, in metallo dorato satinato e argentato, strass e pietre d'imitazione in vetro simulanti il rubino, il diamante e lo smeraldo. Una creazione di rara bellezza che è entrata a far parte della storia della Costume Jewelry: è stata infatti pubblicata in "Storia del Gioiello e del Bijou del XX secolo", De Agostini, 2000-2003.

Tutti i bijoux presentati alla mostra saranno acquistabili: un'opportunità esclusiva per aggiudicarsi uno straordinario oggetto da collezione da indossare, amare e conservare nel tempo.

L'Arabesque
Largo Augusto, 10, 20122 Milano
www.larabesque.net